



## IN TRIBUNALE

# Guerra con “Alpe Adria”, assolta la Cna

► ODERZO

Guerra di querele tra l'associazione Alpe Adria imprese (AAI) la Cna di Oderzo: la Procura di Treviso ha chiesto l'archiviazione di tutte le accuse. Soddisfatto il direttore della Cna Gianfranco Vianello: secondo il pm infatti da parte dei querelati non c'è stata nessuna rivelazione di segreti professionali, né violazione di domicilio o il lamentato reato di calunnia in capo a Vianello «in quanto gli elementi forniti da Vianello non risultano in alcun modo esagerati, simulati o addirittura inventati, avendo lo stesso esposto dei fatti obiettivi». I

vertici di AAI si limitano a sottolineare come la Procura abbia chiesto l'archiviazione anche dell'accusa di diffamazione mossa da Vianello contro il presidente di AAI Pierluigi Zambon per la newsletter di giugno in cui AAI comunicava le dimissioni di un gruppo di loro collaboratori. Il pm infatti ha considerato il comunicato della newsletter un «commento a caldo i cui toni e contenuti non paiono integrare gli estremi dell'offensività». Attacca Vianello: «Siamo di fronte ad un atteggiamento persecutorio e vessatorio contro di noi da parte dei dirigenti di AAI, perché abbiamo scelto di an-

dare a lavorare da un'altra parte nel pieno rispetto delle procedure contrattuali. Ma lo stesso atteggiamento Alpe Adria ce l'ha verso le imprese che scelgono, nel rispetto delle norme contrattuali, di recedere, sussistendo la giusta causa, dai loro servizi». Stringata la replica di AAI: «Ormai un week end sì e un no il signor Vianello cerca di farsi pubblicità a buon mercato sulla stampa locale. Ricordiamo solo che le accuse da cui Vianello sarebbe stato assolto sono successive ad una sua querela presentata contro i nostri dirigenti associativi, dalla quale gli stessi sono stati pienamente assolti». (c.st.)